# Stabilizzatori automatici di portata con cartuccia in acciaio



serie 120 - 125 - 103













#### **Funzione**

I dispositivi AUTOFLOW® sono stabilizzatori automatici di portata in grado di mantenere costante la portata del fluido al variare delle condizioni di funzionamento del circuito idraulico degli impianti di climatizzazione ed idrosanitari.

Essi vengono utilizzati per bilanciare automaticamente il circuito idraulico e garantire la portata di progetto ad ogni terminale.

I dispositivi sono disponibili sia nella versione come stabilizzatore di portata semplice, che nella versione completa di valvola di intercettazione a sfera.



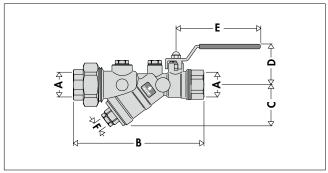
#### Gamma prodotti

Serie 120	Stabilizzatore automatico di portata con cartuccia in acciaio e valvola a sfera	misure 1/2" - 3/4" - 1" - 1 1/4" - 1 1/2" - 2"
Serie 125	Stabilizzatore automatico di portata con cartuccia in acciaio	misure 1/2" - 3/4" - 1" - 1 1/4" - 1 1/2" - 2" - 2 1/2"
Serie 103	Stabilizzatore automatico di portata con cartuccia in acciaio, versione flangiata	misure DN 65 - 80 - 100 - 125 - 150 - 200 - 250 - 300

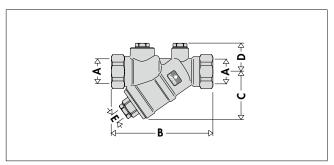
#### Caratteristiche tecniche

serie	120	125	103
Materiali			
Corpo:	- 1/2"- 3/4": lega antidezincificazione	- 1/2"- 3/4": lega antidezincificazione	ghisa ASTM A126-61T
•	<b>CR</b> EN 12165 CW602N	<b>R</b> EN 12165 CW602N	9
	- 1"÷2": lega antidezincificazione	- 1"÷2 1/2": lega antidezincificazione	
	<b>CR</b> EN 1982 CC770S	<b>CR</b> EN 1982 CC770S	
Cartuccia AUTOFLOW®:	acciaio inox	acciaio inox	acciaio inox
	EN 10088-2 (AISI 304)	EN 10088-2 (AISI 304)	EN 10088-2 (AISI 304)
Molla:	acciaio inox	acciaio inox	acciaio inox
	EN 10270-3 (AISI 302)	EN 10270-3 (AISI 302)	EN 10270-3 (AISI 302)
Tenute:	` EPDM	` EPDM	fibra senza amianto
Sfera:	ottone EN 12165 CW614N, cromato	-	_
Sede appoggio sfera:	PTFE	-	_
Tenuta asta comando:	EPDM + PTFE	-	_
Leva:	acciaio zincato speciale	-	-
Tappi prese pressione:	lega antidezincificazione	lega antidezincificazione	_
	<b>CR</b> EN 12164 CW602N	<b>T</b> EN 12164 CW602N	_
Prese di pressione ad innesto	-	-	ottone CW617N
Prestazioni			
Fluidi di impiego:	acqua, soluzioni glicolate	acqua, soluzioni glicolate	acqua, soluzioni glicolate
Massima percentuale di glicole:	acqua, soluzioni giicolate	acqua, soluzioni glicolate	acqua, soluzioni giicolate
Massima percentuale di glicole.	30 /0	30 70	00 /0
Pressione massima di esercizio:	25 bar	25 bar	16 bar
Campo di temperatura d'esercizio:	0÷110 °C	-20÷110 °C	-20÷110 °C
Range $\Delta p$ :	10÷95 kPa; 22÷210 kPa;	10÷95 kPa; 22÷210 kPa;	22÷210 kPa; 40÷390 kPa;
Tiango ap.	40÷390 kPa	40÷390 kPa	55÷210 kPa
Portate:	0,12÷15,5 m³/h	0,12÷17 m³/h	9÷4400 m³/h
Precisione:	± 5 %	± 5 %	± 5 %
		_ 5 / 5	
Attacchi	1/2"÷2" F a bocchettone x F (EN 10226-1)	1/2"÷2 1/2" F x F (EN 10226-1)	DN 65÷350 flangiati PN 16 EN 1092-1
Attacchi prese di pressione	1/4" F (ISO 228-1)	1/4" F (ISO 228-1)	1/4" F (ISO 228-1)

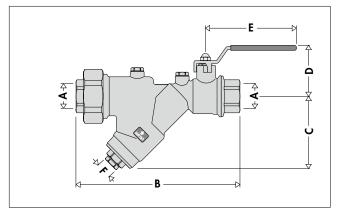
#### Dimensioni



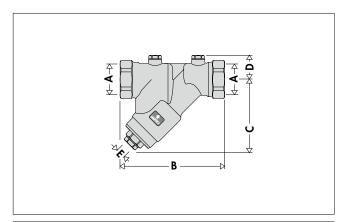
Codice	Α	В	С	D	Е	F	Massa (kg)
<b>120</b> 141	1/2"	156,5	52,5	50	100	1/4"	1,10
<b>120</b> 151	3/4"	159,5	52,5	50	100	1/4"	1,10
<b>120</b> 181	1 1/2"	253	103	88	140	1/2"	4,60
<b>120</b> 191	2"	253	103	88	140	1/2"	4,60



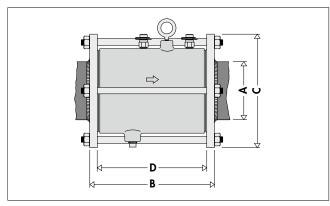
Codice	Α	В	С	D	E	Massa (kg)
<b>125</b> 141	1/2"	101	52,5	30	1/4"	0,55
<b>125</b> 151	3/4"	106	52,5	30	1/4"	0,58
<b>125</b> 181	1 1/2"	177	105	38,5	1/2"	2,25
<b>125</b> 191	2"	179	105	38,5	1/2"	2,45
<b>125</b> 101	2 1/2"	230	133	48,5	1/2"	4,36



Codice	Α	В	С	D	E	F	Massa (kg)
<b>120</b> 161	1"	218,5	96	66	120	1/2"	2,30
<b>120</b> 171	1 1/4"	220,5	96	66	120	1/2"	2,30



Codice	Α	В	С	D	E	Massa (kg)
<b>125</b> 161	] "	140,5	102	33,5	1/2"	1,02
<b>125</b> 171	1 1/4"	148	102	33,5	1/2"	1,16



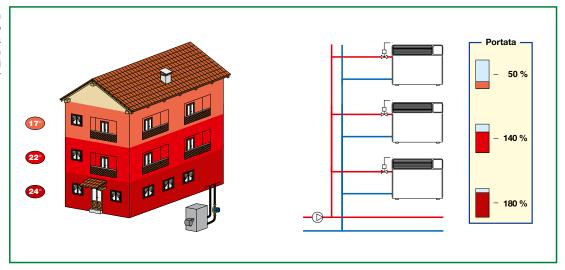
Codice	Α	В	С	D	Massa (kg)
10311	DN 65	208	185	1 <i>7</i> 2	14
<b>103</b> 12	DN 80	212	200	1 <i>7</i> 2	16
<b>103</b> 23	DN 100	250	235	80	31
<b>103</b> 14	DN 125	271	250	198	29
<b>103</b> 15	DN 150	271	285	223	39
<b>103</b> 16	DN 200	287	360	223	59
<b>103</b> 17	DN 250	295	425	223	85
<b>103</b> 18	DN 300	319	515	223	112

#### Il bilanciamento dei circuiti

I moderni impianti di climatizzazione devono garantire elevato comfort termico e basso consumo di energia. Per poter far questo occorre alimentare i terminali degli impianti con le corrette portate di progetto e realizzare quindi circuiti idraulici bilanciati.

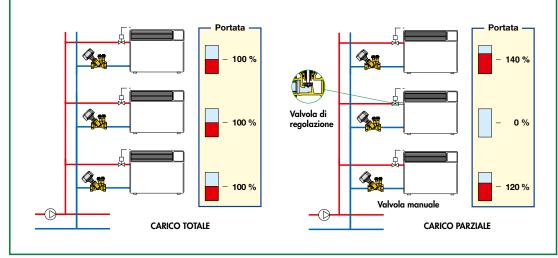
#### Circuito non bilanciato

Nel caso di circuito non bilanciato, lo squilibrio idraulico tra i terminali crea zone con temperature non uniformi, con problemi di comfort termico e maggior consumo energetico.



#### Circuito bilanciato con valvole manuali

Tradizionalmente i circuiti idraulici vengono bilanciati mediante valvole di taratura manuale. Con questi dispositivi di tipo statico, tali circuiti sono difficili da equilibrare perfettamente e presentano dei limiti di funzionamento nel caso di chiusura parziale per intervento delle valvole di regolazione. La portata sui circuiti aperti non rimane al valore nominale.

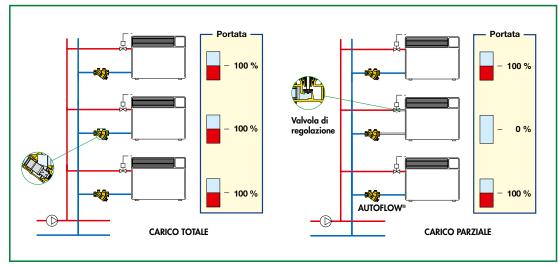


#### Circuito bilanciato con AUTOFLOW®

I dispositivi AUTOFLOW® sono in grado di bilanciare automaticamente il circuito idraulico, assicurando ad ogni terminale la portata di progetto.

Anche nel caso di chiusura parziale del circuito per intervento delle valvole di regolazione, le portate sui circuiti aperti restano costanti al valore nominale.

L'impianto garantisce sempre il miglior comfort ed il maggior risparmio energetico.



#### I dispositivi AUTOFLOW®

#### Il dispositivo AUTOFLOW® deve garantire una portata costante al variare della sua pressione differenziale tra monte e valle.

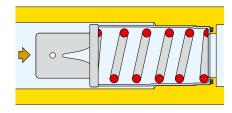
Occorre quindi fare riferimento al diagramma  $\Delta p$  - portate e ad uno schema di base che ne evidenzino le modalità di funzionamento e l'andamento delle variabili in gioco.

#### Principio di funzionamento

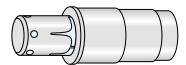
L'elemento regolatore di questi dispositivi è composto da un pistone e da un cilindro che presenta, quali sezioni di passaggio del fluido, delle aperture laterali, parte a geometria fissa e parte variabile. Queste aperture sono controllate dal movimento del pistone, sul quale agisce la spinta del fluido. Il contrasto a tale movimento è effettuato mediante una molla a spirale appositamente calibrata.

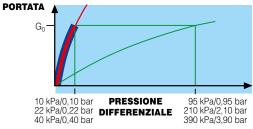
Gli AUTOFLOW® sono regolatori automatici ad elevate prestazioni. Possono regolare le portate scelte con tolleranze molto contenute (circa il 5 %) e consentono un campo di lavoro particolarmente ampio.

#### Sotto il campo di lavoro



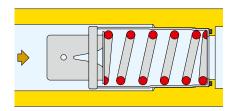
In questo caso, il pistone di regolazione resta in equilibrio senza comprimere la molla e offre al fluido la massima sezione libera di passaggio. In pratica il pistone agisce come un regolatore fisso e, quindi, la portata che attraversa l'AUTOFLOW® dipende solo dalla pressione differenziale.



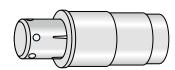


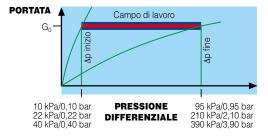
 $Kv_{0.01}$ =0,316· $G_0$  range Δp 10 ÷ 95 kPa  $Kv_{0.01}$ =0,213· $G_0$  range Δp 22 ÷ 210 kPa  $Kv_{0.01}$ =0,158· $G_0$  range Δp 40 ÷ 390 kPa dove  $G_0$  = portata nominale (l/h)

#### Entro il campo di lavoro

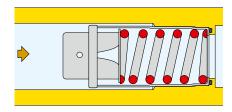


Se la pressione differenziale è compresa nel campo di lavoro, il pistone comprime la molla ed offre al fluido una sezione di libero passaggio tale da consentire il regolare flusso della portata nominale per cui l'AUTOFLOW® è abilitato.



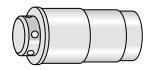


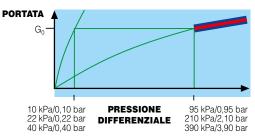
#### Oltre il campo di lavoro



In questo campo di lavoro, il pistone comprime completamente la molla e lascia solo l'apertura a geometria fissa come via di passaggio per il fluido.

Come nel primo caso il pistone agisce da regolatore fisso. La portata che attraversa l'AUTOFLOW® dipende, quindi, solo dalla pressione differenziale.





 $Kv_{0,01}=0,103\cdot G_0$  range  $\Delta p 10 \div 95 \text{ kPa}$ 

 $Kv_{0.01}$ =0,069· $G_0$  range  $\Delta p$  22 ÷ 210 kPa  $Kv_{0.01}$ =0,051· $G_0$  range  $\Delta p$  40 ÷ 390 kPa dove  $G_0$  = portata nominale (I/h)

#### Scelta del campo di lavoro o range Ap del dispositivo AUTOFLOW®

I dispositivi AUTOFLOW® sono disponibili con diversi campi di lavoro per poter soddisfare le diverse esigenze impiantistiche. Per definizione, il campo di lavoro è compreso tra due valori di pressione differenziale:

range 
$$\Delta p$$
:  $\Delta p_{inizio} \div \Delta p_{fine}$ 

La scelta deve essere fatta tenendo conto di:

- pressione differenziale di inizio campo di lavoro. Tale valore va aggiunto alle perdite di carico fisse del circuito più sfavorito. Occorre in questo caso la prevalenza della pompa a disposizione.
- pressione differenziale di fine campo di lavoro. Se si supera tale valore la molla dell'AUTOFLOW® è tutta compressa ed il dispositivo non svolge più nessuna azione regolante. Occorre passare al campo di lavoro superiore.

Sono disponibili i seguenti campi di lavoro dell'AUTOFLOW®.

10÷95 kPa Utilizzabile in circuiti chiusi serviti da pompe con limitate prevalenze.

**0,10÷0,95 bar**Ad esempio nei piccoli impianti di riscaldamento con caldaie murali dotate del proprio circolatore interno.

22÷210 kPa Utilizzabile nella maggior parte degli impianti a circuito chiuso.

0,22÷2,10 bar L'ampio campo di lavoro ne permette l'inserimento con una minima "spesa" aggiuntiva di pressione differenziale, pari a 22 kPa

(0,22 bar).

40÷390 kPa 0,40÷3,90 bar Utilizzabile negli impianti a circuito aperto, ad esempio nella distribuzione idrica oppure negli impianti con elevati valori delle prevalenze a disposizione, ad esempio nel teleriscaldamento. L'elevato limite superiore, 390 kPa (3,9 bar), ne permette il

corretto funzionamento senza uscire dal campo di lavoro.

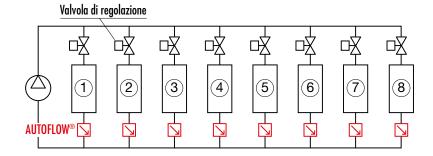
#### Dimensionamento circuito con AUTOFLOW®

Il dimensionamento del circuito in cui è inserito l'AUTOFLOW® risulta particolarmente semplice da effettuare. Come evidenziato dai diagrammi a lato riportati come esempio, il calcolo della perdita di carico, per la scelta della pompa, viene eseguito facendo riferimento al circuito idraulicamente più sfavorito e sommando al valore trovato la pressione differenziale minima richiesta dall'AUTOFLOW®. Nell'esempio i circuiti hanno la stessa portata nominale.

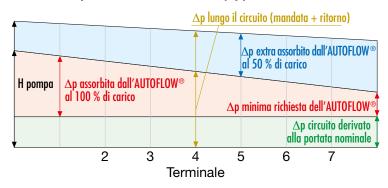
I dispositivi AUTOFLOW®, posizionati sui circuiti intermedi, automaticamente assorbono l'eccesso di pressione differenziale, per garantire la corrispondente portata nominale.

Al variare delle condizioni di apertura o chiusura delle valvole di regolazione, l'AUTOFLOW® dinamicamente si riposiziona per mantenere la portata nominale (50 % di carico = circuiti 3, 5, 7, 8 chiusi).

Per avere più approfondite indicazioni circa il dimensionamento di un impianto con AUTOFLOW®, si consiglia di consultare il 2° volume dei Quaderni Caleffi e la dispensa tecnica "Il bilanciamento dinamico dei circuiti idronici". In essi sono riportati calcoli teorici, esempi numerici e note riguardo l'applicabilità dei suddetti dispositivi ai circuiti.



#### Andamento pressioni differenziali (Ap)



#### Particolarità costruttive

#### Regolatore in acciaio

L'elemento regolatore della portata è costruito completamente in acciaio, adatto per l'utilizzo nei circuiti degli impianti di climatizzazione ed idrosanitari.

Esso è pienamente compatibile con i glicoli e gli additivi utilizzati nei circuiti.

#### Ampio campo di pressioni di utilizzo

Il regolatore è in grado di regolare con precisione la portata in un ampio campo di pressioni di utilizzo. E' tarato in fabbrica per mantenere automaticamente la portata entro il  $\pm~5~\%$  del valore stabilito.

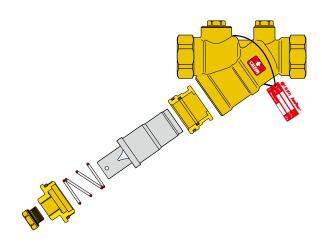
Per questi motivi, esso può essere utilizzato, nei circuiti degli impianti, sia sulle derivazioni di zona che direttamente ai terminali.

#### Valvola a sfera

La valvola a sfera ha l'asta di comando con dispositivo antisfilamento e la leva di chiusura reversibile rivestita in vinile.

#### Cartuccia sostituibile

Il regolatore interno è assemblato in forma di cartuccia monoblocco, in modo tale da permettere una agevole rimozione dal corpo nel quale è inserito, per eventuale controllo o sostituzione.



#### Prese di pressione - verifica portata

Date le caratteristiche dinamiche del dispositivo, è sufficiente verificare la pressione differenziale tra monte e valle, utilizzando le prese di pressione (1) - (2) di cui è dotato.

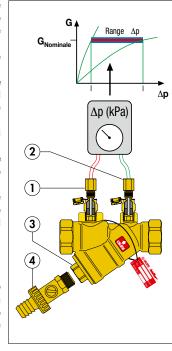
Se la pressione differenziale misurata è compresa nel campo di lavoro (range Δp) riportato sulla placchetta dati, allora la portata in transito è pari al valore nominale.

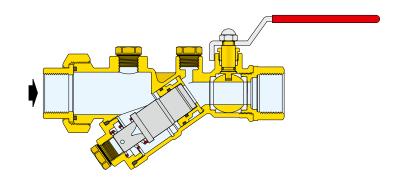
Per effettuare la misura, è sufficiente un manometro differenziale.

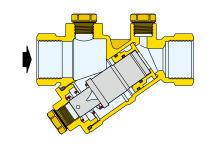
Come accessori, possono essere utilizzate le prese di pressione ad innesto rapido serie 100 e il misuratore elettronico serie 130.

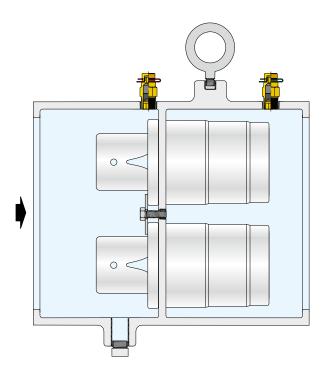
## Tappo di contenimento cartuccia

Sul tappo di contenimento cartuccia (3), è ricavato un attacco per il possibile utilizzo di una valvola di scarico (4) circuito.









#### AUTOFLOW® versione flangiato

Esso viene fornito completo di flange EN 1092-1 PN 16 (a richiesta PN 25), guarnizioni e prese di pressione ad innesto.

## **Tabelle portate serie 120**

Codice	Kv (m³/h)	Δp minimo di lavoro (kPa)	Range ∆p (kPa)	Portate (m³/h)
<b>120</b> 141 •••	6,90	10	10÷95	0,45; 0,5; 0,6; 0,7; 0,8; 0,9; 1,0
<b>120</b> 151 •••	7,73	10	10÷95	0,45; 0,5; 0,6; 0,7; 0,8; 0,9; 1,0
<b>120</b> 161 •••	17,04	10	10÷95	0,7; 0,8; 0,9; 1,0



Codice	Kv (m³/h)	Δp minimo di lavoro (kPa)	Range ∆p (kPa)	Portate (m³/h)
<b>120</b> 141 •••	6,90	22	22÷210	0,12; 0,15; 0,2; 0,25; 0,3; 0,35; 0,4; 0,5; 0,6; 0,7; 0,8; 0,9; 1,0; 1,2; 1,4; 1,6; 1,8
<b>120</b> 151 •••	7,73	22	22÷210	0,12; 0,15; 0,2; 0,25; 0,3; 0,35; 0,4; 0,5; 0,6; 0,7; 0,8; 0,9; 1,0; 1,2; 1,4; 1,6; 1,8
<b>120</b> 161 •••	17,04	22	22÷210	0,7; 0,8; 0,9; 1,0; 1,2; 1,4; 1,6; 1,8; 2,0; 2,25; 2,5; 2,75; 3,0; 3,25; 3,5; 3,75; 4,0; 4,25
<b>120</b> 171 •••	17,74	22	22÷210	0,7; 0,8; 0,9; 1,0; 1,2; 1,4; 1,6; 1,8; 2,0; 2,25; 2,5; 2,75; 3,0; 3,25; 3,5; 3,75; 4,0; 4,25
<b>120</b> 181 •••	47,24	22	22÷210	2,75; 3,0; 3,25; 3,5; 3,75; 4,0; 4,25; 4,5; 5,0; 5,5; 6,0; 6,5; 7,0; 7,5; 8,0; 8,5; 9,0; 9,5; 10,0; 11,0
<b>120</b> 191 •••	48,89	22	22÷210	2,75; 3,0; 3,25; 3,5; 3,75; 4,0; 4,25; 4,5; 5,0; 5,5; 6,0; 6,5; 7,0; 7,5; 8,0; 8,5; 9,0; 9,5; 10,0; 11,0

Codice	Kv (m³/h)	Δp minimo di lavoro (kPa)	Range ∆p (kPa)	Portate (m³/h)
<b>120</b> 141 •••	6,90	40	40÷390	0,25; 0,35; 0,45; 0,55; 0,7; 0,9; 1,1; 1,4; 1,6; 1,8; 2,0; 2,25; 2,5; 2,75
<b>120</b> 151 •••	7,73	40	40÷390	0,25; 0,35; 0,45; 0,55; 0,7; 0,9; 1,1; 1,4; 1,6; 1,8; 2,0; 2,25; 2,5; 2,75
<b>120</b> 161 •••	17,04	40	40÷390	1,6; 1,8; 2,0; 2,25; 2,5; 2,75; 3,0; 3,25; 3,5; 3,75; 4,0; 4,25; 4,5; 5,0; 5,5; 6,0
<b>120</b> 171 •••	17,74	40	40÷390	1,6; 1,8; 2,0; 2,25; 2,5; 2,75; 3,0; 3,25; 3,5; 3,75; 4,0; 4,25; 4,5; 5,0; 5,5; 6,0
<b>120</b> 181 •••	47,24	40	40÷390	3,0; 3,25; 3,5; 3,75; 4,0; 4,25; 4,5; 6,5; 7,0; 7,5; 8,0; 8,5; 9,0; 9,5; 10,0; 11,0; 12,0; 13,0; 14,5; 15,5
<b>120</b> 191 •••	48,89	40	40÷390	3,0; 3,25; 3,5; 3,75; 4,0; 4,25; 4,5; 6,5; 7,0; 7,5; 8,0; 8,5; 9,0; 9,5; 10,0; 11,0; 12,0; 13,0; 14,5; 15,5

## **Tabelle portate serie 125**

Codice	Kv (m³/h)	Δp minimo di lavoro (kPa)	Range ∆p (kPa)	Portate (m³/h)
<b>125</b> 141 •••	6,69	10	10÷95	0,45; 0,5; 0,6; 0,7; 0,8; 0,9; 1,0
<b>125</b> 151 •••	7,58	10	10÷95	0,45; 0,5; 0,6; 0,7; 0,8; 0,9; 1,0
<b>125</b> 161 •••	13,42	10	10÷95	0,7; 0,8; 0,9; 1,0



Codice	Kv (m³/h)	Δp minimo di lavoro (kPa)	Range ∆p (kPa)	Portate (m³/h)
<b>125</b> 141 •••	6,69	22	22÷210	0,12; 0,15; 0,2; 0,25; 0,3; 0,35; 0,4; 0,5; 0,6; 0,7; 0,8; 0,9; 1,0; 1,2; 1,4; 1,6; 1,8
<b>125</b> 151 •••	7,58	22	22÷210	0,12; 0,15; 0,2; 0,25; 0,3; 0,35; 0,4; 0,5; 0,6; 0,7; 0,8; 0,9; 1,0; 1,2; 1,4; 1,6; 1,8
<b>125</b> 161 •••	13,42	22	22÷210	0,7; 0,8; 0,9; 1,0; 1,2; 1,4; 1,6; 1,8; 2,0; 2,25; 2,5; 2,75; 3,0; 3,25; 3,5; 3,75; 4,0; 4,25
<b>125</b> 171 •••	13,26	22	22÷210	0,7; 0,8; 0,9; 1,0; 1,2; 1,4; 1,6; 1,8; 2,0; 2,25; 2,5; 2,75; 3,0; 3,25; 3,5; 3,75; 4,0; 4,25
<b>125</b> 181 •••	34,72	22	22÷210	2,75; 3,0; 3,25; 3,5; 3,75; 4,0; 4,25; 4,5; 5,0; 5,5; 6,0; 6,5; 7,0; 7,5; 8,0; 8,5; 9,0; 9,5; 10,0; 11,0
<b>125</b> 191 •••	37,38	22	22÷210	2,75; 3,0; 3,25; 3,5; 3,75; 4,0; 4,25; 4,5; 5,0; 5,5; 6,0; 6,5; 7,0; 7,5; 8,0; 8,5; 9,0; 9,5; 10,0; 11,0
<b>125</b> 101 •••	75,82	22	22÷210	9,0; 9,5; 10,0; 11,0; 12,0; 13,5; 14,5; 15,5; 16,5; 17,0

Codice	Kv (m³/h)	Δp minimo di lavoro (kPa)	Range ∆p (kPa)	Portate (m³/h)
<b>125</b> 141 •••	6,69	40	40÷390	0,25; 0,35; 0,45; 0,55; 0,7; 0,9; 1,1; 1,4; 1,6; 1,8; 2,0; 2,25; 2,5; 2,75
<b>125</b> 151 •••	7,58	40	40÷390	0,25; 0,35; 0,45; 0,55; 0,7; 0,9; 1,1; 1,4; 1,6; 1,8; 2,0; 2,25; 2,5; 2,75
<b>125</b> 161 •••	13,42	40	40÷390	2,5; 2,75; 3,0; 3,25; 3,5; 3,75; 4,0; 4,25; 4,5; 5,0; 5,5; 6,0
<b>125</b> 171 •••	13,26	40	40÷390	2,5; 2,75; 3,0; 3,25; 3,5; 3,75; 4,0; 4,25; 4,5; 5,0; 5,5; 6,0
<b>125</b> 181 •••	34,72	40	40÷390	3,0; 3,25; 3,5; 3,75; 4,0; 4,25; 4,5; 6,5; 7,0; 7,5; 8,0; 8,5; 9,0; 10,0; 11,0; 12,0; 13,0; 14,5; 15,5
<b>125</b> 191 •••	37,38	40	40÷390	3,0; 3,25; 3,5; 3,75; 4,0; 4,25; 4,5; 6,5; 7,0; 7,5; 8,0; 8,5; 9,0; 10,0; 11,0; 12,0; 13,0; 14,5; 15,5
<b>125</b> 101 •••	75,82	40	40÷390	6,5; 7,0; 7,5; 8,0; 8,5; 9,0; 9,5; 11,0

#### Pressione differenziale minima richiesta

È data dalla somma di due grandezze:

- 1. il Δp minimo di lavoro della cartuccia AUTOFLOW®
- 2. il  $\stackrel{.}{\Delta}$ p richiesto per il passaggio della portata nominale attraverso il corpo valvola.

Tale grandezza può essere determinata in base ai valori di  $\mathrm{Kv}_{\mathrm{0,01}}$  sopra riportati e riferiti al solo corpo valvola

#### Esempio

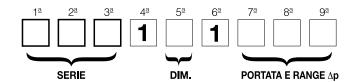
AUTOFLOW® serie 125 dimensione 1" con portata  $G_0=2500$  l/h e range  $\Delta p$  22÷210 kPa:  $\Delta p_{richiesta}=\Delta p_{AUTOFLOW} + \Delta p_{corpo}=22+(G_0 \text{ /KV}_{0,01})^2=22+(2500 \text{ /1342})^2=25,5 \text{ kPa}$ 

Prevalenza pompa  $H = \Delta p_{circuito} + \Delta p_{richiesta}$ 

## Metodo di codifica per AUTOFLOW® serie 120 - 125

Per la corretta identificazione del dispositivo occorre completare il prospetto indicando: la serie, la dimensione, la portata e il range Δp.

Codice completo:



**SERIE** 





Le prime tre cifre indicano la serie:

	Stabilizzatore AUTOFLOW® e valvola a sfera
125	Stabilizzatore AUTOFLOW®

**DIMENSIONE** 



La quinta cifra indica la dimensione:

Dimensione	1/2"	3/4"	1"	1 1/4"	1 1/2"	2"	2 1/2"
Cifra	4	5	6	7	8	9	0

PORTATA E RANGE ∆p







Le ultime tre cifre indicano i valori di portata disponibili.

con range ∆p 10÷95 kPa													
m³/h	cifra		m³/h	cifra		m³/h	cifra		m³/h	cifra			
0,45 0,50	S45 S50		0,60 0,70	S60 S70		0,80 0,90	S80 S90		1,00	1S0			

	con range ∆p 22÷210 kPa														
m³/h	cifra	m³/h	cifra	r	m³/h	cifra		m³/h	cifra		m³/h	cifra		m³/h	cifra
0,12	L12	0,60	L60		1,80	1L8		3,75	3L7		7,00	7L0		12,0	12L
0,15	L15	0,70	L70	2	2,00	2L0		4,00	4L0		7,50	7L5		13,5	13L
0,20	L20	0,80	L80	2	2,25	2L2		4,25	4L2		8,00	8L0		14,5	14L
0,25	L25	0,90	L90	2	2,50	2L5		4,50	4L5		8,50	8L5		15,5	15L
0,30	L30	1,00	1L0	2	2,75	2L7		5,00	5L0		9,00	9L0		16,5	16L
0,35	L35	1,20	1L2	(	3,00	3L0		5,50	5L5		9,50	9L5		17,0	17L
0,40	L40	1,40	1L4	(	3,25	3L2		6,00	6L0		10,0	10L			
0,50	L50	1,60	1L6	(	3,50	3L5		6,50	6L5		11,0	11L			

	con range ∆p 40÷390 kPa															
m³/h	cifra		m³/h	cifra		m³/h	cifra		m³/h	cifra		m³/h	cifra		m³/h	cifra
0,25	H25		1,10	1H1		2,50	2H5		4,00	4H0		6,50	6H5		10,0	10H
0,35	H35		1,40	1H4		2,75	2H7		4,25	4H2		7,00	7H0		11,0	11H
0,45	H45		1,60	1H6		3,00	3H0		4,50	4H5		7,50	7H5		12,0	12H
0,55	H55		1,80	1H8		3,25	3H2		5,00	5H0		8,00	8H0		13,0	13H
0,70	H70		2,00	2H0		3,50	3H5		5,50	5H5		8,50	8H5		14,5	14H
0,90	H90		2,25	2H2		3,75	3H7		6,00	6H0		9,00	9H0		15,5	15H

### Tabelle portate serie 103

		Δp minimo di		
Codice	DN	lavoro (kPa)	Portate (m <sup>3</sup> /h)	Range ∆p (kPa)
103111 •••	65	22	9÷17	22÷210
<b>103</b> 113 • • •	65	40	18÷22	40÷390
<b>103</b> 114 •••	65	55	25÷36	55÷210
<b>103</b> 121 •••	80	22	9÷17	22÷210
<b>103</b> 123 •••	80	40	18÷22	40÷390
<b>103</b> 124 •••	80	55	25÷36	55÷210
<b>103</b> 231 •••	100**	22	18÷34	22÷210
<b>103</b> 233 •••	100**	40	23÷45	40÷390
<b>103</b> 234 •••	100**	55	46÷73	55÷210
<b>103</b> 141 •••	125	22	18÷34	22÷210
<b>103</b> 143 •••	125	40	23÷45	40÷390
<b>103</b> 144 • • •	125	55	46÷73	55÷210
<b>103</b> 151 •••	150	22	40÷68	22÷210
<b>103</b> 153 •••	150	40	40÷91	40÷390
<b>103</b> 154 •••	150	55	92÷145	55÷210
<b>103</b> 161 •••	200*	22	80÷119	22÷210
<b>103</b> 163 •••	200*	40	80÷159	40÷390
<b>103</b> 164 •••	200*	55	160÷255	55÷210
<b>103</b> 171 •••	250*	22	110÷187	22÷210
<b>103</b> 173 •••	250*	40	110÷250	40÷390
<b>103</b> 174 •••	250*	55	251÷400	55÷210
<b>103</b> 181 •••	300	22	150÷255	22÷210
<b>103</b> 183 •••	300	40	150÷341	40÷390
<b>103</b> 184 •••	300	55	342÷545	55÷210



Fornito completo di flange EN 1092-1 PN 16, tiranti, guarnizioni e prese di pressione ad innesto.

#### Pressione differenziale minima richiesta

È uguale al  $\Delta p$  minimo di lavoro della cartuccia AUTOFLOW® (22 o 40 o 55 kPa).

#### Esempio

 $\Delta p_{richiesta} = \Delta p_{AUTOFLOW^{\otimes}} = 22 \text{ o } 40 \text{ o } 55 \text{ kPa};$ 

0,22 o 0,40 o 0,55 bar

Prevalenza pompa H =  $\Delta p_{circuito} + \Delta p_{richiesta}$ 

A richiesta sono disponibili con dimensioni da DN 350 a DN 1000, con portate fino a 4400 m3/h.

Per una corretta identificazione e codifica dei dispositivi AUTOFLOW®, rivolgersi in via preventiva all'assistenza tecnica Caleffi.

#### Metodo di codifica per AUTOFLOW® serie 103

Per la corretta identificazione del dispositivo occorre completare il prospetto indicando: la dimensione, il range Δp e la portata.

Codice completo: **SERIE** DIM. RANGE Ap **PORTATA** (\*) per codici 103231 DN 100 4<sup>th</sup> (\*) 103233 103234 Cifra 2 La quinta cifra **DIMENSIONE** DN 65 80 100 125 150 250 300 200 indica la dimensione: Cifra 2 3 4 8 6 La sesta cifra indica il kPa 22÷210 40÷390 55÷210 RANGE ∆p campo di pressione differenziale (range  $\Delta p$ ): Cifra 3 4 Per la scelta dei valori disponibili fare riferimento <u>9ª</u> **PORTATA** 

#### **Note**

al catalogo in vigore.

#### Installazione AUTOFLOW®

Negli impianti di climatizzazione i dispositivi AUTOFLOW® devono essere installati sulla tubazione di ritorno del circuito. Nelle pagine seguenti sono riportati degli esempi di installazione tipici.

#### Dimensionamento impianto con AUTOFLOW®

Per avere delle più approfondite indicazioni circa il dimensionamento di un impianto con AUTOFLOW®, si consiglia di consultare il 2º volume dei quaderni Caleffi e la dispensa tecnica "Il bilanciamento dinamico dei circuiti idronici". In essi sono riportati calcoli teorici, esempi numerici e note riguardo l'applicabilità dei suddetti dispositivi ai circuiti.

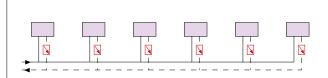
#### Fluidi d'impiego

I dispositivi AUTOFLOW® possono essere utilizzati con fluidi aventi caratteristiche diverse dall'acqua. In tal caso si consiglia di consultare la sede per scegliere il prodotto idoneo all'utilizzo.

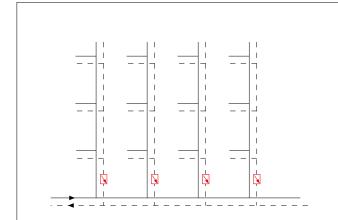
<sup>\*</sup> Fornito con flange ANSI

<sup>\*\*</sup>Fornito con flange EN 1092-1 PN 25

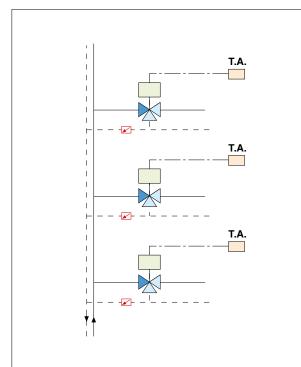
## Applicazioni degli AUTOFLOW® (≥)



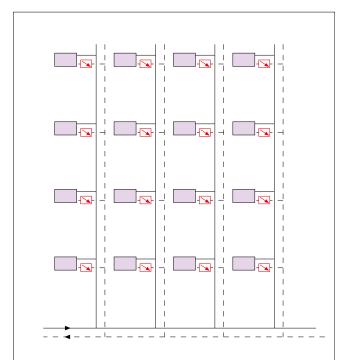
Per servire in linea più corpi scaldanti: radiatori, convettori, ventilconvettori, aerotermi, strisce, ecc...



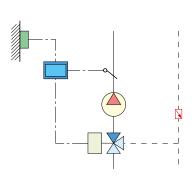
Per regolare la portata che fluisce in ogni colonna o in ogni derivazione secondaria di un impianto.



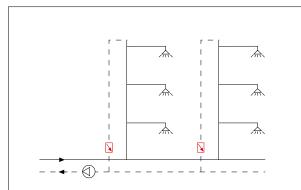
Per garantire le portate di progetto (sia a valvola aperta, sia a valvola chiusa) alle varie zone di un impianto.



Per far fluire attraverso ogni terminale la quantità di fluido richiesta.

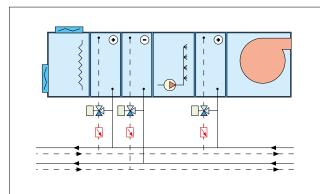


Per consentire portate costanti (in ogni posizione della valvola) nei circuiti con regolazione climatica tradizionale.

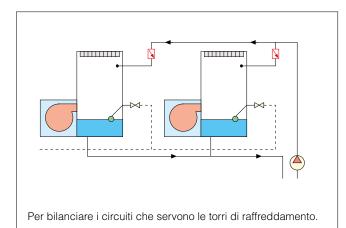


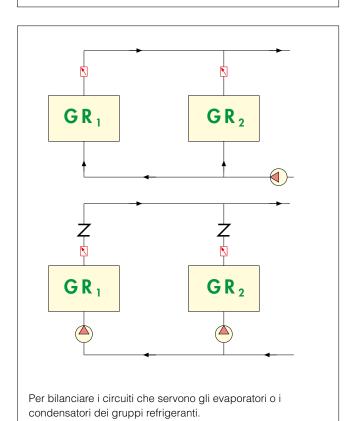
Per bilanciare i circuiti per distribuzione idrosanitaria.

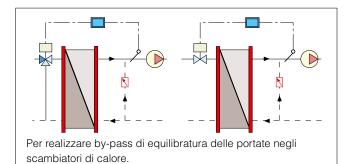
## Applicazioni degli AUTOFLOW® (≥)

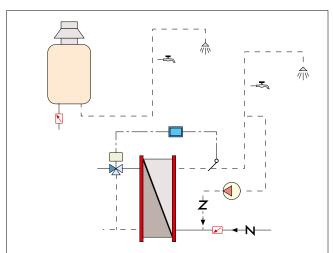


Per bilanciare i circuiti che servono le unità di trattamento dell'aria.

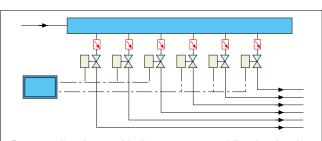








Per limitare la portata d'acqua calda erogabile nei sistemi a produzione istantanea o con limitate capacità.



Per controllare la quantità d'acqua erogata e bilanciare i vari circuiti negli impianti d'irrigazione.

Per bilanciare i circuiti per distribuzione idrosanitaria.

Per limitare la portata erogabile ad ogni utenza negli impianti di teleriscaldamento.

Per applicazioni di tipo industriale, quali ad esempio:

- controllo dell'acqua prelevata da pozzo,
- raffreddamento delle macchine operatrici alle condizioni nominali,
- bilanciamento di sistemi distributivi molto complessi.

Per avere maggiori dettagli si consiglia di consultare le Schede Applicazioni n. 04301, 04302, 04303 e la Dispensa Tecnica "II bilanciamento dinamico dei circuiti idronici".

#### **TESTO DI CAPITOLATO**

#### Serie 120 versione AUTOFLOW®

Stabilizzatore automatico di portata e valvola a sfera, AUTOFLOW®. Atto al mantenimento dei valori costanti di portata al variare delle condizioni di funzionamento dell'impianto. Attacchi da 1/2" F con calotta x F (da 1/2" a 2"). Corpo in lega antidezincificazione. Cartuccia interna sostituibile in acciaio inossidabile. Molla in acciaio inossidabile. Tenute in EPDM. Sfera in ottone cromato. Sede appoggio sfera e tenuta asta di comando in EPDM e PTFE. Leva in acciaio zincato speciale. Tappi prese di pressione in lega antidezincificazione. Fluidi d'impiego: acqua e soluzioni glicolate. Massima percentuale di glicole 50 %. Pressione massima di esercizio 25 bar. Campo di temperatura 0÷110 °C. Campo di lavoro  $\Delta p$  10÷95 kPa (22÷210 e 40÷390 kPa). Campo di portate disponibili: 0,12÷15,5 m³/h. Precisione ± 5 %. Predisposto per l'applicazione di prese di pressione con attacchi da 1/4" F e tubazione di scarico.

#### Serie 125 versione AUTOFLOW®

Stabilizzatore automatico di portata, AUTOFLOW®. Atto al mantenimento dei valori costanti di portata al variare delle condizioni di funzionamento dell'impianto. Attacchi 1/2" F (da 1/2" a 2 1/2"). Corpo in lega antidezincificazione. Cartuccia interna sostituibile in acciaio inossidabile. Molla in acciaio inossidabile. Tenute in EPDM. Tappi prese di pressione in lega antidezincificazione. Fluidi d'impiego: acqua e soluzioni glicolate. Massima percentuale di glicole 50 %. Pressione massima di esercizio 25 bar. Campo di temperatura -20÷110 °C. Campo di lavoro  $\Delta p$  10÷95 kPa (22÷210 e 40÷390 kPa). Campo di portate disponibili: 0,12÷17 m³/h. Precisione ± 5 %. Predisposto per l'applicazione di prese di pressione con attacchi da 1/4" F e tubazione di scarico.

#### Serie 103

Stabilizzatore automatico di portata, AUTOFLOW®. Atto al mantenimento dei valori costanti di portata al variare delle condizioni di funzionamento dell'impianto. Attacchi da DN 65 flangiati (da DN 65 a DN 300) EN 1092-1. Corpo in ghisa. Cartuccia interna in acciaio inossidabile. Molla in acciaio inossidabile. Tenute in fibra senza amianto. Fluidi d'impiego: acqua e soluzioni glicolate. Massima percentuale di glicole 50 %. Pressione massima di esercizio 16 bar. Campo di temperatura -20÷110 °C. Campo di lavoro  $\Delta p$  22÷210 kPa (e 40-390 kPa e 55-210 kPa). Campo di portate disponibili: 9÷4400 m³/h. Completo di prese di pressione ad innesto rapido da 1/4", flange, tiranti e guarnizioni.

#### Filtri





#### **Funzione**

Questi dispositivi sono costituiti dalla combinazione di un filtro a Y e una valvola a sfera (serie 120) oppure solamente da un filtro a Y (serie 125). Essi danno la possibilità di ispezionare, pulire e sostituire la cartuccia interna senza dover rimuovere il corpo dispositivo dalla tubazione. Sono predisposti per l'applicazione di prese di pressione per verificare il grado di intasamento del filtro interno e per il collegamento ad una tubazione di scarico per pulire il filtro interno senza doverlo rimuovere dal corpo. Nella versione con valvola di intercettazione, la sfera della stessa ha l'asta di comando con dispositivo antisfilamento e la leva di chiusura reversibile rivestita in vinile.

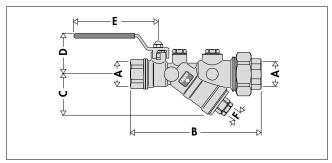
#### Gamma prodotti

Serie 120 Filtro a Y con valvola a sfera	misure 1/2" - 3/4" - 1" - 1 1/4" - 1 1/2" - 2"
Serie 125 Filtro a Y	misure 1/2" - 3/4" - 1" - 1 1/4" - 1 1/2" - 2 1/2"

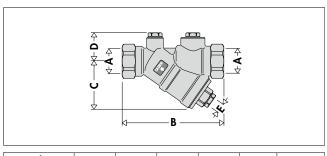
#### **Caratteristiche tecniche**

serie	120	125
Materiali		
Corpo:	- 1/2" ÷ 3/4": lega antidezincificazione <b>R</b> EN 12165 CW602N	- 1/2"÷ 3/4": lega antidezincificazione  GR EN 12165 CW602N
	- 1"÷2": lega antidezincificazione	- 1"÷ 2 1/2": lega antidezincificazione
	GR EN 1982 CC770S	<b>R</b> EN 1982 CC770S
Cartuccia filtro:	acciaio inox	acciaio inox
Tenute:	EPDM	EPDM
Sfera:	ottone EN 12165 CW614N, cromato	-
Sede appoggio sfera:	PTFE	-
Tenuta asta comando:	EPDM + PTFE	-
Leva Tappi prese pressione:	acciaio zincato speciale lega antidezincificazione <b>CR</b> EN 12164 CW602N	lega antidezincificazione <b>CR</b> EN 12164 CW602N
rappi prese pressione.	lega artituezirioinicazione GTEN 12104 OVV002N	lega artidezirioliloazione <b>GT</b> EN 12104 OVV002N
Prestazioni		
Fluido d'impiego:	acqua, soluzioni glicolate	acqua, soluzioni glicolate
Massima percentuale di glicole:	50 %	50 %
Pressione massima di esercizio:	25 bar	25 bar
Campo di temperatura d'esercizio:	0÷110 °C	-20÷110 °C
Luce maglia filtro Ø:	1/2"÷1 1/4": 0,87 mm; 1 1/2" e 2": 0,73 mm	1/2"÷1 1/4": 0,87 mm; 1 1/2"÷2 1/2 ": 0,73 mm
Attacchi	1/2"÷2" F a bocchettone x F	1/2"÷2 1/2" F x F
Attacchi prese di pressione	1/4" (ISO 228-1) F	1/4" (ISO 228-1) F

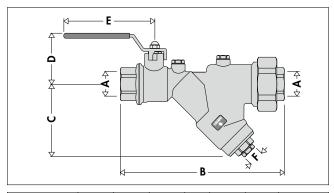
#### Dimensioni



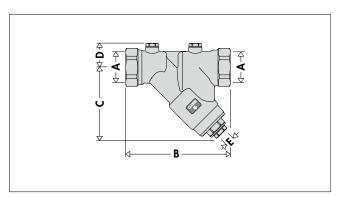
Codice	Α	В	С	D	E	F	Massa (kg)
<b>120</b> 141 000	1/2"	156,5	52,5	50	100	1/4"	1,07
<b>120</b> 151 000	3/4"	159,5	52,5	50	100	1/4"	1,07
<b>120</b> 181 000	1 1/2"	253	103	88	140	1/2"	4,55
<b>120</b> 191 000	2"	253	103	88	140	1/2"	4,55



Codice	Α	В	С	D	E	Massa (kg)
<b>125</b> 141 000	1/2"	101	52,5	30	1/4"	0,52
<b>125</b> 151 000	3/4"	106	52,5	30	1/4"	0,55
<b>125</b> 181 000	1 1/2"	177	105	38,5	1/2"	2,20
<b>125</b> 191 000	2"	179	105	38,5	1/2"	2,45
<b>125</b> 101 000	2 1/2"	230	133	48,5	1/2"	4,30



Codice	Α	В	C	D	E	F	Massa (kg)
<b>120</b> 161 000	1"	218,5	96	66	120	1/2"	2,26
<b>120</b> 171 000	1 1/4"	220,5	96	66	120	1/2"	2,26



Codice	Α	В	С	D	E	Massa (kg)
<b>125</b> 161 000	1"	140,5	102	33,5	1/2"	0,98
<b>125</b> 171 000	1 1/4"	148	102	33.5	1/2"	1.12

#### Caratteristiche idrauliche

Codice		Kv (m³/h)	Luce maglia Ø (mm)	
<b>120</b> 141 000	1/2"	6,87	0,87	
<b>120</b> 151 000	3/4"	7,25	0,87	
<b>120</b> 161 000	1"	16,65	0,87	
<b>120</b> 171 000	1 1/4"	17,23	0,87	
<b>120</b> 181 000	1 1/2"	39,13	0,73	
<b>120</b> 191 000	2"	39,69	0,73	

Codice		Kv (m³/h	Luce maglia Ø (mm)	
<b>125</b> 141 000	1/2"	6,88	0,87	
<b>125</b> 151 000	3/4"	7,05	0,87	
<b>125</b> 161 000	1"	14,10	0,87	
<b>125</b> 171 000	1 1/4"	14,94	0,87	
<b>125</b> 181 000	1 1/2"	32,27	0,73	
<b>125</b> 191 000	2"	36,21	0,73	
<b>125</b> 101 000	2 1/2"	68,25	0,73	

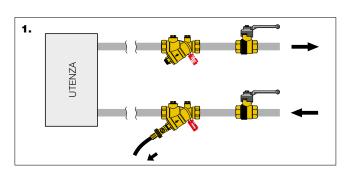
#### Perdite di carico

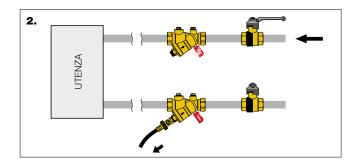
- I valori indicati di Kv si riferiscono al corpo dispositivo con filtro.

#### Pulizia filtro

- Il filtro può essere pulito senza smontarlo dal corpo.

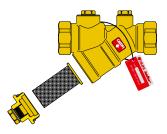
  1. Aprendo la valvola di scarico per permettere allo sporco di fluire nella tubazione di scarico.
- 2. Effettuando un flussaggio inverso (il flusso d'acqua investe in senso opposto il filtro). Si chiude la valvola di intercettazione sulla mandata prima di aprire la valvola di scarico.



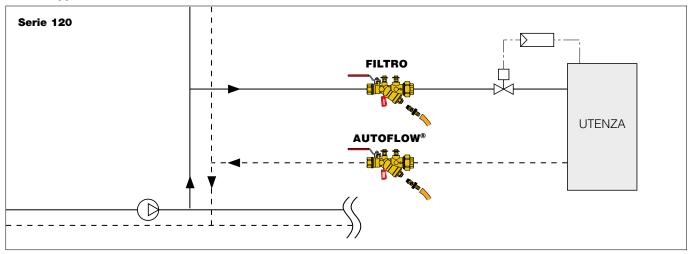


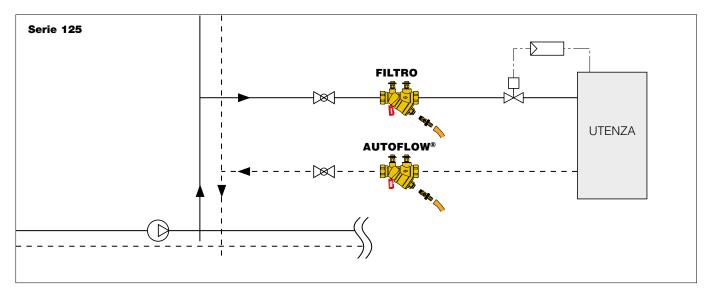
#### Ispezione filtro

Il filtro è assemblato in modo tale da permettere una agevole rimozione dal corpo nel quale è inserito, per eventuale controllo o sostituzione.



#### Schemi applicativi





#### **TESTO DI CAPITOLATO**

#### Serie 120 versione Filtro

Filtro a Y e valvola a sfera. Attacchi da 1/2" F con calotta x F (da 1/2" a 2"). Corpo in lega antidezincificazione. Filtro interno in acciaio inox; luce maglia 0,87 mm (per misure da 1/2" a 1 1/4"; luce maglia 0,73 mm per misure da 1 1/2" e 2"). Tenute in EPDM. Sfera in ottone cromato. Sede appoggio sfera e tenuta asta di comando in PTFE. Leva in acciaio zincato speciale. Tappi prese di pressione in lega antidezincificazione. Fluidi d'impiego: acqua e soluzioni glicolate. Massima percentuale di glicole 50 %. Pressione massima di esercizio 25 bar. Campo di temperatura 0÷110 °C. Predisposto per l'applicazione di prese di pressione con attacchi da 1/4" F e tubazione di scarico.

#### Serie 125 versione Filtro

Filtro a Y. Attacchi 1/2" F (da 1/2" a 2 1/2"). Corpo in lega antidezincificazione. Filtro interno in acciaio inox; luce maglia 0,87 mm (per misure da 1/2" a 1 1/4"; luce maglia 0,73 mm per misure da 1 1/2" a 2 1/2"). Tenute in EPDM. Sede appoggio sfera e tenuta asta di comando in EPDM e PTFE. Leva in acciaio zincato speciale. Tappi prese di pressione in lega antidezincificazione. Fluidi d'impiego: acqua e soluzioni glicolate. Massima percentuale di glicole 50 %. Pressione massima di esercizio 25 bar. Campo di temperatura -20÷110 °C. Predisposto per l'applicazione di prese di pressione con attacchi da 1/4" F e tubazione di scarico.

#### Accessori

#### 130



Misuratore elettronico di differenza di pressione e di portata. Fornito completo di intercettazioni e raccordi di collegamento. Impiegabile per le misurazioni di portata delle valvole di bilanciamento serie 130, 142 e del tronchetto serie 683. Impiegabile per le misurazioni di  $\Delta p$ per stabilizzatori automatici di portata. Alimentazione a batteria. A trasmissione Bluetooth® tra misuratore Δp e unità di controllo remoto. Versioni complete di unità controllo remoto con applicativo Android® per Smartphone e Tablet. Campo di misura: 0÷1000 kPa. Pmax statica: 1000 kPa.





Smart Balancing Caleffi



Disponibile app per smartphone. Scarica la versione per il tuo cellulare Android®.

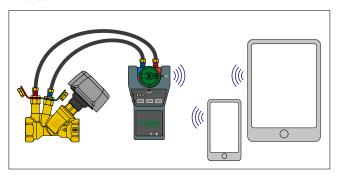
Codice

<b>130</b> 006	completo di unità controllo remoto, con applicativo Android®		
<b>130</b> 005	senza unità controllo remoto, con applicativo Android®		

#### Trasmissione via Bluetooth® a terminale con app. Android®



#### Trasmissione via Bluetooth® a Smartphone/Tablet con app. Android®





#### 100

Coppia di prese di pressione/temperatura ad innesto rapido.

La loro particolare costruzione consente di effettuare misure veloci e precise assicurando nel contempo una perfetta tenuta idraulica. Impiegati per:

- la verifica del campo di lavoro dell'AUTOFLOW®;
- il controllo del grado d'intasamento del filtro;
- la valorizzazione delle rese termiche dei terminali.

Fascetta reggitappo disponibile nei colori:

- Rosso per presa di pressione a monte.
- Verde per presa di pressione a valle.

Corpo in ottone. Tenute in EPDM.

Campo di temperatura: -5÷130 °C. Pmax di esercizio: 30 bar.

Codice

**100**000 1/4"



#### 100

Coppia raccordi con siringa ad innesto rapido per il collegamento delle prese di pressione agli strumenti di misura.

Attacco filettato 1/4" femmina. Pmax di esercizio: 10 bar. Tmax di esercizio: 110 °C.

Codice

**100**010 1/4"



#### 538

Rubinetto di scarico con portagomma e tappo. Pmax di esercizio 10 bar. Tmax di esercizio 110 °C.

Codice

<b>538</b> 201	1/4"	
<b>538</b> 400	1/2"	

Ci riserviamo il diritto di apportare miglioramenti e modifiche ai prodotti descritti ed ai relativi dati tecnici in qualsiasi momento e senza preavviso.

